

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta	OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe terza</u>	OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe quinta</u>
<p>Ascolto e parlato</p> <p>L'ALLIEVO PARTECIPA A SCAMBI COMUNICATIVI (CONVERSAZIONE, DISCUSSIONE DI CLASSE O DI GRUPPO) CON COMPAGNI E INSEGNANTI RISPETTANDO IL TURNO E FORMULANDO MESSAGGI CHIARI E PERTINENTI, IN UN REGISTRO IL PIU' POSSIBILE ADEGUATO ALLA SITUAZIONE. ASCOLTA E COMPRENDE TESTI ORALI "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA COGLIENDONE IL SENSO, LE INFORMAZIONI PRINCIPALI E LO SCOPO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro a chi ascolta 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini, ecc). • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Organizzare un semplice discorso orale. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

<p>Lettura</p> <p>L'ALLIEVO LEGGE E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO, NE INDIVIDUA IL SENSO GLOBALE E LE INFORMAZIONI PRINCIPALI, METTENDOLE LE METTE IN RELAZIONE. UTILIZZA ABILITA' FUNZIONALI ALLO STUDIO SINTETIZZA, IN FUNZIONE ANCHE DELL'ESPOSIZIONE ORALE; ACQUISISCE UN PRIMO NUCLEO DI TERMINOLOGIA SCIENTIFICA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. • Leggere vari tipi di testi (narrativi, descrittivi, informativi) e comprenderne la funzione comunicativa. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). • Leggere varie tipologie testuali (narrativi, descrittivi, realistici, fantastici, poetici) e comprenderne la funzione comunicativa.
--	---	--

<p>Scrittura</p> <p>L'ALUNNO PRODUCE TESTI CORRETTI NELL'ORTOGRAFIA, CHIARI E COERENTI LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE VARIE OCCASIONI DI SCRITTURA; RIELABORA TESTI PARAFRASANDOLI, COMPLETANDOLI, TRASFORMANDOLI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire capacità manuali, percettive e cognitive propedeutiche alla scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare,...) e connessi con situazioni quotidiane. • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Produrre varie tipologie testuali. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
---	--	--

Riflessione sugli usi della lingua

L'ALUNNO SVOLGE ATTIVITA' ESPLICITE DI RIFLESSIONE LINGUISTICA SU CIO' CHE SI DICE O SI SCRIVE, SI ASCOLTA O SI LEGGE: COMPRENDE E UTILIZZA I VOCABOLI FONDAMENTALI E LA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE; PADRONEGGIA E APPLICA LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE E DELLE PARTI DEL DISCORSO.

- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura.
 - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
 - Prestare attenzione alla grafia delle parole all'interno dei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
 - Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.
 - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e significato figurato delle parole.
 - Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
 - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
 - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
 - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
 - Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
 - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e*, *ma*, *infatti*, *perché*, *quando*).
 - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

LINGUA INGLESE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta	OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe terza</u>	OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe quinta</u>
ASCOLTO (comprensione orale) L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprende vocaboli , istruzioni, espressioni di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia pronunciate lentamente e chiaramente.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative ad argomenti conosciuti, pronunciate lentamente e chiaramente
LETTURA (comprensione scritta) L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MASSAGGI SCRITTI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	Comprendere cartoline, biglietti, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendone il significato globale e identificando parole o frasi familiari.
PARLATO (produzione e interazione orale) L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI. INTERAGISCE NEL GIOCO; COMUNICA IN MODO COMPRESIBILE, ANCHE CON ESPRESSIONI E FRASI MEMORIZZATE, IN SCAMBI DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE.	Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando frasi memorizzate.	Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale servendosi di mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.
SCRITTURA (produzione scritta) L'ALUNNO DESCRIVE PER ISCRITTO, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI. SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE.	Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi (per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare, invitare qualcuno, chiedere e dare notizie...).

<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>L'ALUNNO RICONOSCE CONVENZIONI IN USO IN UNA DETERMINATA COMUNITA' LINGUISTICA E COGLIE SOMIGLIANZE E DIFFERENZE TRA LINGUE E CULTURE DIVERSE.</p>		<p>Osservare coppie di parole di suono simile e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere cosa si è imparato e cosa si deve imparare.</p>
STORIA		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe terza</u></p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe quinta</u></p>
<p>L'ALUNNO RICONOSCE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO DEL SUO AMBIENTE DI VITA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce ed usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. • Ricavare da fonti varie informazioni e conoscenze sul passato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
<p>L'ALUNNO USA LA LINEA DEL TEMPO PER ORGANIZZARE INFORMAZIONI, CONOSCENZE, PERIODI E INDIVIDUARE SUCCESSIONI, CONTEMPORANEITA', DURATE, PERIODIZZAZIONI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Rappresentare graficamente, verbalmente e per iscritto fatti in successione e contemporaneità. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

<p>L'ALUNNO COMPRENDE AVVENIMENTI, FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETA' E CIVILTA' CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITA' DAL PALEOLITICO ALLA FINE DEL MONDO ANTICO CON POSSIBILITA' DI APERTURA E CONFRONTO CON LA CONTEMPORANEITA' E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DI APPARTENENZA. COMPRENDE ASPETTI FONDAMENTALI DEL PASSATO DELL'ITALIA DAL PALEOLITICO ALLA FINE DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali di una civiltà (aspetti della vita sociale, politica, economica, ecc...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
<p>L'ALUNNO ORGANIZZA LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE; COMPRENDE I TESTI STORICI PROPOSTI E SA INDIVIDUARNE LE CARATTERISTICHE. USA CARTE GEO-STORICHE, ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTI INFORMATICI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
<p>L'ALUNNO RICONOSCE ED ESPLORA LE TRACCE STORICHE PRESENTI NEL TERRITORIO E COMPRENDE L'IMPORTANZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare le informazioni e le fonti che testimoniano la storia locale (edifici, monumenti,...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio artistico e culturale presente nel territorio, ricavarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo.
<p>GEOGRAFIA</p>		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe terza</u></p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe quinta</u></p>

<p>L'ALUNNO SI ORIENTA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E SULLE CARTE GEOGRAFICHE, UTILIZZANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI E PUNTI CARDINALI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.
<p>L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA' PER INTERPRETARE CARTE GEOGRAFICHE E GLOBO TERRESTRE, REALIZZA SEMPLICI SCHIZZI CARTOGRAFICI E CARTE TEMATICHE, RICAVA INFORMAZIONI DA UNA PLURALITA' DI FONTI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, ecc. • Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

<p>L'ALUNNO SI RENDE CONTO CHE LO SPAZIO GEOGRAFICO E' UN SISTEMA TERRITORIALE, COSTITUITO DA ELEMENTI FISICI ED ANTROPICI LEGATI DA ROPPORTI DI DI CONNESSIONE E/ O DI INTERDIPENDENZA E PADRONEGGIA LA CONOSCENZA DEI VARI PAESAGGI GEOGRAFICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI ITALIANI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Analizzare attraverso casi concreti le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. • Valorizzare il patrimonio naturale e culturale.
<p>MATEMATICA</p>		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe terza</u></p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe quinta</u></p>

<p>L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON I NUMERI NATURALI E SA VALUTARE L'OPPORTUNITA' DI RICORRERE A STRUMENTI PER OPERARE NELLA REALTA'.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le 4 operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
---	--	---

<p>L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE, NE DETERMINA MISURE, PROGETTA E COSTRUISCE MODELLI CONCRETI DI VARIO TIPO, UTILIZZANDO STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO (RIGA, COMPASSO, SQUADRA) E I PIU' COMUNI STRUMENTI DI MISURA (METRO, GONIOMETRO...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide. • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni e argomentando sui criteri usati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
<p>L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, organizzare e rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
<p>L'ALUNNO RICONOSCE E QUANTIFICA, IN CASI SEMPLICI, SITUAZIONI DI INCERTEZZA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere eventi certi, improbabili, impossibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • In situazioni concrete di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

<p>L'ALUNNO RIESCE A RISOLVERE FACILI PROBLEMI IN TUTTI GLI AMBITI DI CONTENUTO, MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO, SIA SUI RISULTATI. DESCRIVE IL PROCESSO SEGUITO E RICONOSCE STRATEGIE DI SOLUZIONE DIVERSE DALLA PROPRIA. COSTRUISCE RAGIONAMENTI FORMULANDO IPOTESI, SOSTENENDO LE PROPRIE IDEE E CONFRONTANDOSI CON IL PUNTO DI VISTA DI ALTRI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando la 4 operazioni. • Risolvere elementari problemi relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire strategie e risorse necessarie per la soluzione di problemi, interpretando dati, verificando e confrontando le proprie soluzioni con quelle dei compagni. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. • Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
SCIENZE		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe terza</u></p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe quinta</u></p>
<p>L'ALUNNO SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITA' E MODI DI GUARDARE IL MONDO CHE LO STIMOLANO A CERCARE SPIEGAZIONI DI QUELLO CHE VEDE SUCCEDERE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Osservare, utilizzare e, quando

<p>L'ALUNNO ESPLORA I FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO: CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, DEI COMPAGNI, IN MODO AUTONOMO, OSSERVA E DESCRIVE LO SVOLGERSI DEI FATTI, FORMULA DOMANDE, ANCHE SULLA BASE DI IPOTESI PERSONALI, PROPONE E REALIZZA SEMPLICI ESPERIMENTI. INDIVIDUA NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, FA MISURAZIONI, REGISTRA DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICA RELAZIONI SPAZIO/TEMPORALI. INDIVIDUA ASPETTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI NEI FENOMENI, PRODUCE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E SCHEMI DI LIVELLO ADEGUATO, ELABORA SEMPLICI MODELLI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di, notte, percorsi del Sole, stagioni). • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. 	<ul style="list-style-type: none"> • è possibile costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.
---	--	---

<p>L'ALUNNO RICONOSCE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI. HA CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA E DELLO SVILUPPO DEL PROPRIO CORPO, NEI SUOI DIVERSI ORGANI E APPARATI, NE RICONOSCE E DESCRIVE IL FUNZIONAMENTO, UTILIZZANDO MODELLI INTUITIVI ED HA CURA DELLA SUA SALUTE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Acquisire
<p>L'ALUNNO HA ATTEGGIAMENTI DI CURA VERSO L'AMBIENTE SCOLASTICO CHE CONDIVIDE CON GLI ALTRI; RISPETTA ED APPREZZA IL VALORE DELL'AMBIENTE SOCIALE E NATURALE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e interpretare le informazioni ambientali naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. • Valorizzare il patrimonio naturale e culturale.
<p>L'ALUNNO ESPONE IN FORMA CHIARA CIO' CHE HA SPERIMENTATO, UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO. TROVA DA VARIE (LIBRI, INTERNET, DISCORSI DEGLI ADULTI, ECC.) INFORMAZIONI E SPIEGAZIONI SUI PROBLEMI CHE LO INTERESSANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite, utilizzando un lessico specifico.
<p>MUSICA</p>		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe terza</u></p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe quinta</u></p>

L'ALUNNO ESPLORA, DISCRIMINA ED ELABORA EVENTI SONORI DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO, SPAZIALE E IN RIFERIMENTO ALLA LORO FONTE. RICONOSCE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN SEMPLICE BRANO MUSICALE, UTILIZZANDOLI NELLA PRATICA.	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire ed analizzare i suoni e i rumori presenti nell'ambiente, in ordine alla fonte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.
L'ALUNNO ESPLORA DIVERSE POSSIBILITA' ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI; FA USO DI FORME DI NOTAZIONE ANALOGICHE O CODIFICATE.	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
L'ALUNNO ARTICOLA COMBINAZIONI TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE, APPLICANDO SCHEMI ELEMENTARI; LE ESEGUE CON LA VOCE, IL CORPO E GLI STRUMENTI.	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
L'ALUNNO IMPROVVISA LIBERAMENTE E IN MODO CREATIVO, IMPARANDO GRADUALMENTE A DOMINARE TECNICHE E MATERIALI, SUONI E SILENZI.	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare con creatività brani musicali in forma gestuale e grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici sequenze ritmiche con gesti-suono.
L'ALUNNO ASCOLTA ED ESEGUE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI E STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici brani accompagnandoli con lo strumentario didattico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
ARTE E IMMAGINE		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta	OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe terza</u>	OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe quinta</u>
L'ALUNNO UTILIZZA LE CONOSCENZE E LE ABILITA' RELATIVE AL LINGUAGGIO VISIVO PER PRODURRE VARIE TIPOLOGIE DI TESTI VISIVI (ESPRESSIVI, NARRATIVI, RAPPRESENTATIVI E COMUNICATIVI) E RIELABORARE IN MODO CREATIVO LE IMMAGINI CON MOLTEPLICI TECNICHE, MATERIALI E STRUMENTI (GRAFICO-ESPRESSIVI, PITTORICI E PLASTICI, MA ANCHE AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI).	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.

<p>L'ALUNNO E' IN GRADO DI OSSERVARE, ESPLORARE, DESCRIVERE E LEGGERE IMMAGINI (OPERE D'ARTE, FOTOGRAFIE, MANIFESTI, FUMETTI, ECC.) E MESSAGGI MULTIMEDIALI (SPOT, BREVI FILMATI, VIDEOCLIP, ECC.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee-colori-forme-volume-spazio) individuando il loro significato espressivo.
<p>L'ALUNNO INDIVIDUA I PRINCIPALI ASPETTI FORMALI DELL'OPERA D'ARTE; APPREZZA LE OPERE ARTISTICHE E ARTIGIANALI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE DALLA PROPRIA. CONOSCE I PRINCIPALI BENI ARTISTICO-CULTURALI PRESENTI NEL PROPRIO TERRITORIO E MANIFESTA SENSIBILITA' E RISPETTO PER LA LORO SALVAGUARDIA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici. • Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica per comprendere il messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.
<p>EDUCAZIONE FISICA</p>		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze alla fine della classe quinta</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe terza</u></p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe quinta</u></p>
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo</p> <p>L'ALUNNO ACQUISISCE CONSAPEVOLEZZA DI SE' ATTRAVERSO LA PERCEZIONE E LA PADRONANZA DEGLI SCHEMI POSTURALI NEL CONTINUO ADATTAMENTO ALLE VARIABILI SPAZIALI E TEMPORALI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire movimenti con il corpo per esercitare la lateralizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva</p> <p>L'ALUNNO UTILIZZA IL LINGUAGGIO CORPOREO E MOTORIO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE I PROPRI STATI D'ANIMO, ANCHE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE E LE ESPERIENZE RITMICO-MUSICALI E COREUTICHE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale modalità espressive e corporee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere, nel contempo, contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
<p>Il gioco, lo sport, le regole e fair play</p> <p>L'ALUNNO SPERIMENTA, IN FORMA SEMPLIFICATA E PROGRESSIVAMENTE SEMPRE PIU' COMPLESSA, DIVERSE GESTUALITA' TECNICHE; COMPRENDE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
<p>Prevenzione e sicurezza</p> <p>L'ALUNNO AGISCE RISPETTANDO I CRITERI BASE DI SICUREZZA PER SE' E PER GLI ALTRI, SIA NEL MOVIMENTO SIA NELL'USO DEGLI ATTREZZI E TRASFERISCE TALE COMPETENZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

<p>Salute e benessere</p> <p>L'ALUNNO RICONOSCE ALCUNI ESSENZIALI PRINCIPI RELATIVI AL PROPRIO BENESSERE PSICO-FISICO LEGATI ALLA CURA DEL PROPRIO CORPO E AD UN CORRETTO REGIME ALIMENTARE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
TECNOLOGIA		
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta</p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe terza</u></p>	<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe quinta</u></p>
<p>L'ALUNNO RICONOSCE E IDENTIFICA NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA ELEMENTI E FENOMENI DI TIPO ARTIFICIALE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di alcuni elementi e materiali più comuni.
<p>L'ALUNNO CONOSCE E UTILIZZA SEMPLICI OGGETTI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO ED E' IN GRADO DI DESCRIVERNE LA FUNZIONE PRINCIPALE E LA STRUTTURA E DI SPIEGARNE IL FUNZIONAMENTO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

<p>L'ALUNNO REALIZZA OGGETTI COOPERANDO CON I COMPAGNI E SEGUENDO UNA DEFINITA METODOLOGIA PROGETTUALE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
<p>L'ALUNNO ESAMINA E CONOSCE OGGETTI E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DI RISORSE E DI CONSUMO DI ENERGIA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO CON L'AMBIENTE, E RILEVA SEGNI E SIMBOLI COMUNICATIVI ANALIZZANDO I PRODOTTI COMMERCIALI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di un'azienda: dalla materia prima al prodotto finito. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
<p>L'ALUNNO USA LE NUOVE TECNOLOGIE E I LINGUAGGI MULTIMEDIALI, IN SITUAZIONI SIGNIFICATIVE DI GIOCO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI, PER SVILUPPARE IL PROPRIO LAVORO IN PIU' DISCIPLINE ED INIZIA A RICONOSCERE CARATTERISTICHE, FUNZIONI E LIMITI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la conoscenza del PC. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro: riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. • Conoscere e prevenire i rischi legati ad un eccessivo o indiscriminato utilizzo del web.
<p>RELIGIONE</p>		

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta	OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe terza</u>	OBIETTIVI di apprendimento al termine della <u>classe quinta</u>
<p>Dio e l'uomo Riflettere su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento all'ambiente in cui vive.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto come tale testimoniato dai cristiani.</p>	<p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti per un dialogo interreligioso.</p>
<p>La Bibbia e le altre fonti Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p>	<p>Leggere direttamente pagine bibliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni</p>
<p>Il linguaggio religioso Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</p>	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p>
<p>I valori etici e religiosi Saper cogliere il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. Saper dare risposta alle domande di senso della propria esistenza.</p>	<p>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù</p>	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>